

Codice A1414E

D.D. 3 agosto 2026, n. 499

Emeis Italia S.p.A.: accreditamento istituzionale della Struttura extraospedaliera psichiatriche a carattere terapeutico-riabilitativo privata "Ville Turina Amione" sita in via Carlo Angela n. 1 a San Maurizio Canavese (TO).



ATTO DD 499/A1414E/2026

DEL 03/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: Emeis Italia S.p.A.: accreditamento istituzionale della Struttura extraospedaliera psichiatriche a carattere terapeutico-riabilitativo privata "Ville Turina Amione" sita in via Carlo Angela n. 1 a San Maurizio Canavese (TO).

Dato atto che,

il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421", negli articoli 8-ter "Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie" e 8-quater "Accreditamento istituzionale" prevede che "l'accREDITamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti (...) la regione provvede al rilascio dell'accREDITamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni (...). I requisiti ulteriori costituiscono presupposto per l'accREDITamento e vincolo per la definizione delle prestazioni previste nei programmi di attività delle strutture accREDITate".

Visti,

- il DPR 14 gennaio 1997 recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";
- il DPCM 27 giugno 1986 recante "Atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle regioni in materia di requisiti delle case di cura private";
- la Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i. recante "Disciplina delle Case di Cura private";
- la DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 recante "Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private - Disposizioni di attuazione", così come modificata dalla DGR 81-14428 del 20.12.2004 e dalla DGR 82-1597 del

5.12.2000;

- la DGR 28 giugno 2013, n. 9-6021 recante “Recepimento dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “*Disciplinare per la revisione della normativa dell’accreditamento*” in attuazione dell’articolo 7, comma 1 del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. n. 259/CRS del 20.12.2012)”;

- la DGR 28 giugno 2013, n. 3-6015 recante: “Attribuzione all’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle attività di verifica sulla rispondenza delle strutture sanitarie ai requisiti di accreditamento definiti dagli atti regionali”;

- la DGR 2 novembre 2015, n. 32-2366 recante “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. n. 32/CSR del 19 febbraio 2015)”, con cui la Giunta Regionale ha deputato l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – A.R.P.A., istituita con L.R. 13 aprile 1995, n. 60, in quanto ritenuto soggetto “terzo”, quale “Organismo Tecnicamente Accreditante”, adeguandone il suo funzionamento secondo le indicazioni previste nell’Allegato B dell’Intesa Stato Regioni del 19 febbraio 2015;

- la Determinazione n. 725 del 15 novembre 2017 recante “Aggiornamento del manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte ai requisiti previsti dal “Disciplinare per la revisione della normativa dell’accreditamento” all. A dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti. n. 259/CSR del 20.12.2012)” in cui, tra l’altro, si dispone di aggiornare il manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte, di cui alla Determinazione del Direttore Regionale del Controllo delle Attività Sanitarie del 5 settembre 2001, n. 277, comprendendo, quali requisiti organizzativi generali, i requisiti previsti dal “Disciplinare per la revisione della normativa dell’accreditamento” allegato A dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CRS del 20 dicembre 2012) e di prevedere che l’accreditamento, quale strumento di garanzia dei livelli di qualità delle strutture sanitarie finalizzato anche a garantire l’eguaglianza fra tutte le strutture relativamente ai requisiti ulteriori richiesti per il rilascio dell’accreditamento, sia soggetto a verifica periodica con cadenza non superiore a cinque anni e comunque ogni volta che si verifichino variazioni al precedente assetto autorizzato e accreditato;

- il Decreto 2 aprile 2015, n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;

- il DM 19 dicembre 2022 recante “Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogata per l’accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie” che ha introdotto gli elementi e le modalità della valutazione delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del D. Lgs. 502/1992, finalizzate al rilascio di nuovi accreditamenti istituzionali ed a definire i rapporti con i soggetti privati accreditati interessati alla stipula di accordi contrattuali;

- il DM del 26 settembre 2023, che ha prorogato al 31 marzo 2024, in considerazione della complessità della definizione di un quadro metodologico omogeneo e di indicatori di analisi e di monitoraggio delle prestazioni uniformi a livello nazionale, nel rispetto delle prerogative programmatiche regionali;

- l’art. 36 della legge 16 dicembre 2024, n. 193 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023” che sospende l’efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nonché del decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2022, adottato ai sensi del medesimo articolo 8-quater, comma 7, del decreto legislativo n. 502 del 1992, fino agli esiti delle attività del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l’applicazione del sistema di accreditamento nazionale, istituito ai sensi dell’intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR), da sottoporre ad apposita intesa nell’ambito della medesima Conferenza permanente, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026 al fine di procedere a una revisione complessiva della disciplina concernente l’accreditamento

istituzionale e la stipulazione degli accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Considerato che,

- con l'approvazione del programma di revisione della rete ospedaliera piemontese, in attuazione della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014-2016, avvenuto con deliberazione n. 1-600 del 19 novembre 2014, successivamente integrata con DGR n. 1-924 del 23 gennaio 2015, la Giunta Regionale ha definito il fabbisogno complessivo a livello di ASL e individuato, a livello regionale, quello da assegnare agli erogatori privati in funzione della necessità di integrazione della capacità produttiva pubblica;
- con DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015 e s.m.i. è stata definita l'articolazione dei posti letto per attività di ricovero e per prestazioni di assistenza territoriale di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) per ciascun Soggetto erogatore privato ed, in tale occasione, tutte le strutture sanitarie private che hanno adeguato la produzione di prestazioni sanitarie in funzione del fabbisogno sono state oggetto di verifica, sia autorizzativa, sia di accreditamento;
- con DD n. 788 del 6 dicembre 2016 la Casa di cura privata "Ville Turina Amione" sita in via Carlo Angela n. 1 a San Maurizio Canavese (TO) è stata accreditata in Fascia A, ai sensi della DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i., per complessivi 151 posti letto secondo la seguente articolazione: n. 80 posti letto di Riabilitazione neuropsichiatrica (cod. 56.40); n. 40 posti letto di Lungodegenza neuropsichiatrica (cod. 60.40); n. 31 posti letto di CAVS ordinari ad indirizzo neuropsichiatrico (cod. 96);
- con DGR n. 14-8045 del 29 dicembre 2023 la Giunta Regionale ha definito la procedura per la riconversione di posti letto accreditati e contrattati di riabilitazione e lungodegenza neuropsichiatrica in posti letto extraospedalieri delle Case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico, approvando la procedura di riconversione di posti letto di post-acuzie ospedaliera neuropsichiatrica e di CAVS ad indirizzo neuropsichiatrico in posti letto psichiatrici territoriali nelle seguenti tipologie di setting e relative tariffe: SA1: Strutture extraospedaliere psichiatriche a carattere terapeutico-riabilitativo intensivo per l'accoglienza di utenti nell'immediata sub-acuzie (euro 189/die); PA2: Strutture extraospedaliere psichiatriche a carattere terapeutico-riabilitativo estensivo per l'accoglienza di utenti nell'immediata post-acuzie (euro 150/die).

Tale provvedimento ha disposto altresì che il percorso di riconversione di posti letto di post-acuzie neuro-psichiatrica ospedalieri e di continuità assistenziale a valenza sanitaria in posti letto psichiatrici extraospedalieri a carattere terapeutico-riabilitativo avverrà a far data dal 1° gennaio 2024 e interesserà le case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico Ville Turina Amione, Ville Augusta, Villa Patrizia, Villa di Salute, S. Michele, S. Giorgio, Villa Cristina per una quota parte dei posti letto accreditati. Le strutture interessate dalla riconversione manterranno la connotazione strutturale ospedaliera ottenuta in ottemperanza alla L.R. 5/1987 e s.m.i. ed alla DCR n. 616-3149 del 22 febbraio 2000 e s.m.i., con i conseguenti obblighi in campo strutturale, tecnologico ed organizzativo e, con riguardo a quest'ultimo, secondo i requisiti gestionali per tipologia di struttura indicati nel documento di dettaglio allegato B). Le attività extraospedaliere derivanti dal processo di riconversione di posti letto di post-acuzie rientrano nel complesso delle attività degenziali sanitarie, secondo quanto già previsto dalla D.G.R. n. 8-9055 dell'1 agosto 2008 la quale stabilisce che il limite minimo della capacità ricettiva della casa di cura deve intendersi riferito al complesso delle attività degenziali sanitarie.

Con nota prot. n. 6101 del 5 marzo 2024, è stato comunicato alle Direzioni delle Aziende Sanitarie regionali ed ai Legali Rappresentanti delle Case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico che, in seguito a criticità emerse e segnalate dai Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende Sanitarie Regionali, la riconversione avverrà a far data dal 01 aprile 2024.

A partire dall'esercizio 2019 la Direzione Sanità ha richiesto alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Regionali di individuare delle figure professionali per costituire un gruppo di valutatori regionali del sistema di accreditamento in numero adeguato alle diverse tipologie di Strutture sanitarie presenti sul territorio da affiancare all'Organismo Tecnicamente Accreditante per espletare le attività di verifica.

Con nota prot. n. 6399 del 11 marzo 2025 il Settore competente della Direzione Sanità ha incaricato l'OTA per programmare le attività di verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento presso le Case di cura private e gli Istituti equiparati dando la priorità alle strutture con l'accREDITAMENTO più vetusto.

Vista la nota prot. n. 46645/2026 del 01.06.2026, acquisita al protocollo regionale n. 13670/A1414E del 03.06.2026, a firma del Dirigente Responsabile dell'Organismo Tecnicamente Accreditante, con cui è stata trasmessa la "Relazione finale di verifica e parere tecnico di accreditabilità" relativo alla Struttura extraospedaliera psichiatriche a carattere terapeutico-riabilitativo privata "Ville Turina Amione" sita in via Carlo Angela n. 1a a San Maurizio Canavese (TO).

Dalla relazione risulta che al termine della verifica di accreditamento sulla sussistenza dei requisiti di accreditamento effettuata nei giorni 17 e 18 dicembre 2025 venivano riscontrate criticità classificate come "non conformità minori" e "raccomandazioni" pertanto è stato richiesto al Legale Rappresentante della società titolare della Struttura privata "Ville Turine Amione", di comunicare all'OTA, entro 30 giorni dalla notifica del Rapporto di verifica, l'avvenuto superamento di quanto rilevato in sede di verifica, allegando le pertinenti evidenze, ovvero di presentare un piano di adeguamento indicando le azioni che intende adottare, le tempistiche e le responsabilità di risoluzione delle stesse.

In data 18 febbraio 2026 l'Organismo Tecnicamente Accreditante riceveva il piano di miglioramento per la risoluzione delle non conformità minori e presa in carico delle raccomandazioni, corredato dalla relativa documentazione di supporto.

Il gruppo di verifica, considerato quanto esposto nella Relazione Finale di Verifica, esprime parere tecnico favorevole di accreditabilità alla sussistenza dei requisiti di accreditamento secondo il seguente schema:

Codice	Discipline	Posti letto
20951	SA1: attività extraospedaliera psichiatrica a carattere terapeutico-riabilitativo intensivo per l'accoglienza di utenti nell'immediata sub-acuzie	65
20952	PA2: attività extraospedaliere psichiatria a carattere terapeutico-riabilitativo estensivo per l'accoglienza di utenti nell'immediata post-acuzie".	76
96	CAVS: Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria	10
	Totale	151

Per la verifica dei requisiti generali sono state utilizzare le liste di riscontro di cui alla DD 15 novembre 2017, n. 725 in fascia B; per i requisiti specifici organizzativi applicabili alle strutture psichiatriche oggetto di riconversione dei posti letto sono stati utilizzati i requisiti previsti dalla DGR n. 14-8045 del 29 dicembre 2023; per la verifica dei requisiti tecnologici e strutturali per

l'attività di degenza sono stati verificati i requisiti previsti dalla DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i. previsti per la fascia A di accreditamento; per l'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) sono stati verificati i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali di cui alla DD 30/12/2015 n. .924 all. B).

Considerato che i requisiti organizzativi previsti dalla DGR 14-8045 del 29 dicembre 2023 non prevedono una fascia di accreditamento l'OTA ritiene di confermare la fascia di accreditamento originaria descritta nel precedente provvedimento di accreditamento rilasciato con DD n. 788 del 06 dicembre 2016.

Per la verifica dei requisiti strutturali sono stati visionati:

- 27 posti letto palazzina DCA (SA1 e PA2)
- 25 posti letto uomini palazzina Via Gramsci n.3 piano 1 (SA1 e PA2)
- 25 posti letto donne palazzina Via Gramsci n.3 piano 2 (SA1 e PA2)
- 41 posti letto palazzina Via Carlo Angela n.1 piano 1 (SA1 e PA2)
- 33 posti letto palazzina Via Carlo Angela n.1 piano 2 (SA1, PA2 e CAVS)

Tutto quanto sopra premesso e considerato e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i.;
- DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i.;
- DD 15 novembre 2017, n. 725;
- DGR n. 14-8045 del 29 dicembre 2023;
- articoli 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

DETERMINA

1. di dare atto che il Legale Rappresentante della società Emeis Italia S.p.A., titolare della Casa di cura privata "Ville Turina Amione" autorizzata, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i., all'esercizio dell'attività sanitaria in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno presso la Casa di cura privata "Ville Turine Amione" sita in via Carlo Angela n. 1 a San Maurizio Canavese (TO) per n. 151 posti letto ha riconvertito l'attività nel rispetto delle disposizioni indicate nella DGR n. 14-8045 del 29 dicembre 2023, articolando i posti letto secondo lo schema riportato nella scheda allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la Struttura extraospedaliera psichiatrica a carattere terapeutico-riabilitativo "Ville Turina Amione" sita in via Carlo Angela n. 1 a San Maurizio Canavese (TO) mantiene i requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8-quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, adempiendo ai requisiti di Fascia A ai sensi della DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e della DD 15 novembre 2017, n. 725;

3. di disporre che l'accreditamento ha una durata massima di cinque anni pertanto, sei mesi prima

della data di scadenza, il Legale Rappresentante della Struttura accreditata deve depositare istanza di rinnovo al Settore regionale competente;

4. di disporre che la Struttura extraospedaliera psichiatrica a carattere terapeutico-riabilitativo privata potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento, come indicato nella tabella allegata, alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli articoli 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;

5. di far carico al Legale Rappresentante della società indicata al punto 1. di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente atto o a precedenti provvedimenti autorizzativi.

6. di demandare l'Organismo Tecnicamente Accreditante alla verifica del pieno possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento alla scadenza prevista dal Piano di Miglioramento e di comunicare gli esiti al Settore regionale competente;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

Il Funzionario estensore
dott. Antonio TRICARICO

LA DIRIGENTE (A1414E - Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari)
Firmato digitalmente da Mirella Angaramo

Allegato

Società Emeis Italia S.p.A.
Sede legale Via San Donato n. 97 - Torino

Domicilio digitale/PEC *emeisitalia@legalmail.it*

Numero REA TO-1065124
Codice fiscale 03328780964
Partita IVA 03328780964

Struttura extraospedaliera psichiatrica a carattere terapeutico-riabilitativo
“Ville Turina Amione”

COD. STS11: 671141 – AZIENDA TERRITORIALE: 204 - ASL TO4

Indirizzo: via Carlo Angela n. 1 – San Maurizio Canavese (TO)

Posti letto autorizzati: n. 151

Posti letto accreditati: n. 151

Tabella rappresentativa dell’articolazione interna dei servizi di diagnosi e cura:

Codice	Disciplina	Posti letto autorizzati	Posti letto accreditati
20951	SA1: attività extraospedaliera psichiatrica a carattere terapeutico-riabilitativo intensivo per l’accoglienza di utenti nell’immediata sub-acuzie	65	65
20952	PA2: attività extraospedaliera psichiatrica a carattere terapeutico-riabilitativo estensivo per l’accoglienza di utenti nell’immediata post-acuzie	76	76
96	CAVS: Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria	10	10
	Totale	151	151